

COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2015

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 in data 31.03.2016

ENTI SPERIMENTATORI

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Questo ente ha partecipato alla sperimentazione e pertanto dall'esercizio 2014 applica integralmente le disposizioni del d.Lgs. n. 118/2011.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzatoria. La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il Documento unico di programmazione quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("*Fondo crediti di dubbia esigibilità*") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data 16.03.2015. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso gli atti riportati in elenco alla delibera e che ha portato gli stanziamenti definitivi da euro 8.731.859,83 a euro 10.769.271,17.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse* con delibera n. 68 in data 09.04.2015.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i valori dell'anno precedente in materia di tariffe e aliquote d'imposta, così come dettagliate nel DUP 2015-2017.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.153.348,12 come determinato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria in delibera.

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui, come qui di seguito illustrato in allegato (tabella 1).

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, è stato creato il Fondo crediti di dubbia esigibilità, passato da euro 68.986,82 a euro 309.697,65 per la competenza dell'anno.

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo. Il metodo scelto è stato quello della media semplice dei rapporti annui tra accertamenti e incassi del periodo 2011-2015;

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 55%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto. L'abbattimento è stato comune inferiore, dato che a rendiconto ai 743.780,07 euro relativi al 55%, si sono aggiunte somme che hanno portato l'accantonamento prudenzialmente a euro 950.000,00 (comprensivi del 309.697,65 di competenza del 2015). Nel bilancio 2015 non sono stati previsti altri fondi rischi.

- Quote vincolate/accantonate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2015 ammontano complessivamente a €. 637.198,75 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	591.118,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.080,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	44.000,00
Accantonamento FCDE	950.000,00
Fondo in attesa di attribuzione finale	214.819,00
Fondo personale	25.000,00
Parte disponibile	1.326.330,17
TOTALE	3.153.348,12

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali.

3) La gestione di cassa

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 4.445.494,68 di cui 632.699,05 in competenza.

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa, senza prevedere vincoli, vista la disponibilità di fondi in tesoreria e la corrispondenza già esistente in bilancio tra entrate e spese nei casi di fondi pervenuti su progetti.

4) LE SPESE

4.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc. Si evidenzia il trend storico dei seguenti indicatori:

- la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui.

Dal 2013 il valore si è così evoluto: 2013: 30,33 -2014: 29,44 - 2015: 40,05 dovuto alla somma maggiore per mutui pagata per l'operazione di estinzione approvata nel corso dell'anno.

- la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese si è evoluto dal 0,66 del 2013, allo 0,81 del 2014, allo 0,78 del 2015, mantenendo sempre alto il livello di gestione delle spese correnti in termini di liquidazioni.

La tabella riassuntiva delle spese correnti nel corso del 2015 è presente all'allegato e) del rendiconto presentato.

4.1.1) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29.01.2016 e aggiornata con delibera n. 40 del 12.08.2016, al 31.12.2015 è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	2	2	0
B	7	7	0
B3	7	7	0
C	27	24	3
D	6	5	1
D3	4	4	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono registrate le variazioni nella dotazione del personale in servizio da 50 dipendenti a 49 dipendenti:

Rispetto dei limiti di spesa del personale

L'ente ha rispettato i parametri dei costi del personale che, negli ultimi tre anni si è attestato sulle seguenti incidenze sulla spesa corrente: 2013: 29,00%, 2014: 29,00% e 2015: 30,00%.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente non ha assunzioni in corso a tempo determinato.

4.1.2) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 e interventi successivi

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a: studi e incarichi di consulenza (comma 7), relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8), sponsorizzazioni (comma 9), missioni (comma 12), attività esclusiva di formazione (comma 13), acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14), Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1): il divieto di acquisto di autovetture (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Durante il 2015 l'ente ha provveduto al cambio di autovetture obsolete nell'ambito di questi servizi e per garantire servizi essenziali collaterali alla sicurezza pubblica.

Il limite all'acquisto di mobili e arredi (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. Durante il 2015 l'ente non ha acquistato mobili e arredi.

Il decreto legge n. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo: per gli studi e incarichi di consulenza: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010; per le autovetture: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazione coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Durante il 2015 l'ente ha provveduto secondo quanto riportato sopra.

Ricognizione dei limiti

Con delibera n. 20 del 05.02.2015, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti.

4.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano variazioni impegni assunti dovuti ad applicazione di avanzo per euro 1.032.300,00 e ad entrate per oneri di urbanizzazione.

Si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

I dati relativi all'andamento di entrate, accertamenti e impegni e scostamenti avvenuti durante il 2015 sono di seguito riportati nelle tabelle 2-8.

5) I Servizi pubblici

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 15 in data 29.01.2015 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con delibera n. 13 in data 29.01.2015 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 68%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 48%, come si desume dalla tabella 9.

6) La gestione dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale. L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015 da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 17.03.2016.

Durante l'esercizio 2015 si è proseguito nel lavoro di verifica dei residui da mantenere, il risultato è visibile analizzando le % di incidenza dei residui attivi e passivi nel triennio 2013-2015.

Per i residui attivi i dati sono i seguenti: 2013: 51,36 - 2014: 36,89 - 2015: 24,97. Per i residui passivi: 2013: 41,03 - 2014: 22,70 - 2015: 26,82 tenuto conto dell'applicazione di avanzo fatta a fine del 2015, riportata nel 2016 a residuo e interamente liquidata entro l'approvazione del consuntivo, relativamente a: lavori urgenti e acquisto automezzi.

7) Il Fondo Pluriennale Vincolato

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 429.906,10 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui.

Durante l'anno è stato modificato e al 31.12.2015 in entrata risultavano euro: 337.544,67, sulla base del principio per cui: nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 1.004.262,19. In tale sede sono state altresì reimputate € 96.993,59 di entrate per IMU anni precedenti richiesta, ma non incassata.

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

8) La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il CE chiude con un valore di -307.227,94 per le componenti negative dovute proventi e oneri finanziari e oneri straordinari (in particolare minori residui attivi).

9) La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria che hanno aderito alla sperimentazione, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

La variazione negativa del patrimonio netto, pari a Euro - 307.227,94 corrisponde al risultato economico.

10) Il Patto di stabilità interno

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 24.03.2016, da cui si rileva il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	6.516,00
B	SPESE FINALI	6.286,00
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	230
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	17
E	SCOSTAMENTO (C-D)	213

11) I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni che non presentano parametri negativi. L' ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

12) Enti e organismi strumentali

Nel corso del 2015 l'ente ha provveduto ad avviare le procedure per la stesura del primo bilancio consolidato per l'anno 2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 29.09.2015.

13) Verifica debiti/crediti reciproci

Sono stati verificati dal Revisore i debiti/crediti reciproci.

14) Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, secondo le dichiarazioni dei responsabili d'area presentate.

15) Descrizione delle attività svolte durante il 2015

Politiche comunali per il 2015

Per il Comune di Cameri nel 2015 sono stati definiti i seguenti ambiti di attività che hanno definito anche il Piano delle Performance:

1) Politiche generali per il funzionamento dell'ente: soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi, ponendo al centro dell'azione l'aspettativa dei cittadini a favore dei quali sono forniti i servizi della organizzazione dell'ente stesso. E' stato curato il servizio di front-office dove le istanze del cittadino trovano il più immediato riscontro.

2) Ufficio relazioni con il pubblico: per accrescere le attività a supporto dei cittadini e per meglio garantire la correttezza del prodotto finale, è stata prevista la massima collaborazione nella presentazione della nuova dichiarazione sostitutiva unica – DSU e nel rilascio della certificazione ISEE introdotte dal DPCM 5.12.2013 n. 159. E' stato fondamentale il coinvolgimento trasversale dell'URP in attività di collaborazione con altre aree e/o uffici ai fini dell'accrescimento dello spirito di gruppo.

3) Politiche economiche finanziarie

In riferimento alla spesa corrente l'amministrazione si è impegnata a mantenere gli standard di qualità esistente, pur con le difficoltà relativamente a nuove assunzioni e possibilità di incremento delle dotazioni organiche esistenti.

Si è cercato di migliorare l'utilizzo degli strumenti informatici e regolamentare i ruoli di gestione dei sistemi suddividendo le competenze e responsabilità tra: amministratore di sistema, tecnici addetti e operatori sui software.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è stata rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando aumenti a carico degli utenti e dei cittadini.

4) Politiche istituzionali

Si è cercato di costituire, ma anche di stimolare, un rapporto di stretta collaborazione e di confronto tra organi di governo e uffici, per condividere le strategie complessive dell'azione amministrativa dell'ente, nel rispetto della autonomia dei titolari delle posizioni organizzative e delle prerogative degli organi di governo.

Vi sono stati diversi obiettivi "trasversali" comuni a tutte le aree che hanno interessato l'organizzazione interna dell'ente così riassumibili:

a) soddisfacimento da parte dei cittadini utilizzatori dei servizi

b) miglioramento organizzativo dell'apparato comunale con la crescita della attività di collaborazione di gruppo e con l'azione amministrativa improntata ai principi di semplificazione, efficacia, economicità e trasparenza

c) crescita del livello di trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'attività di comunicazione sviluppata con il sito istituzionale

d) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione e di confronto e di interscambio di informazioni con gli organi di governo

E' stato intendimento di questa amministrazione fornire adeguata informativa alla cittadinanza sull'attività svolta nei vari settori istituzionali di competenza. A tal fine, oltre agli obblighi imposti in materia di trasparenza, sono stati organizzati momenti informativi attraverso conferenze stampa, incontri, comunicati stampa pubblicazioni e altri strumenti da individuare di volta in volta, che hanno permesso di fornire con maggior immediatezza e semplicità le opportune conoscenze dell'azione svolta dall'amministrazione comunale. In proposito tutti i progetti attivati direttamente dal Comune o supportati dal Comune, hanno presentato anche una componente di informazione e di pubblicizzazione dei contenuti della singola iniziativa, in modo che la

conoscenza dei progetti e dei loro risultati conseguiti non rimangano circoscritti ai soli aderenti e partecipanti ma diventino oggetto di conoscenza diffusa tra la cittadinanza.

5) Istruzione e cultura

Le strategie più significative d'intervento si sono articolate attorno ai seguenti punti cardine:

1. perseguire l'interesse pubblico nel mantenere e migliorare i livelli di qualità e quantità dei servizi;
2. promuovere azioni di sensibilizzazione, in ogni ordine e grado di scuola, su temi quali: ambiente e salute; pace e tolleranza; rispetto di persone, cose e regole; conoscenza del proprio ruolo nella società e delle responsabilità individuali; conoscenza e valorizzazione del territorio e dei beni culturali del nostro comune;
3. promuovere azioni per contrastare la dispersione scolastica, per combattere il disagio, per favorire l'inclusione;
4. migliorare l'integrazione degli alunni diversamente abili e contribuire alla ricerca di strategie efficaci per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento;
5. promuovere le eccellenze.

Sono stati realizzati o finanziati progetti scolastici ed extrascolastici che hanno sostenuto attività di consolidato successo o di lustro per la comunità, che hanno approfondito la conoscenza dei giovani riguardo alle lingue, alle scienze, all'educazione stradale, alla musica ed alle attività motorie e che hanno favorito lo sviluppo delle personali attitudini e abilità intellettive.

In particolare:

Progetti di istituto: (si veda la convenzione con l'Istituto Comprensivo)

Progetti in orario scolastico offerti dal comune: è stato incrementato il servizio educativo e didattico, con l'attivazione di corsi, in orario scolastico, di educazione motoria e musicale, nella convinzione che tali specifiche attività possano avere una positiva ricaduta sulla valorizzazione delle "diverse intelligenze", sul miglioramento della salute e delle competenze sociali dei nostri ragazzi.

1. Corso di educazione motoria "Piccoli sportivi crescono": proseguirà il progetto, finanziato dal comune, di alfabetizzazione motoria che, per tutto l'anno, vede coinvolte, nelle Scuole dell'Infanzia (statale e privata) e nella Scuola Primaria, in orario scolastico, le varie associazioni sportive del territorio.
2. Corso di propedeutica musicale "Fare musica nella scuola" : il comune ha finanziato il progetto organizzato dall'Associazione Diapason e dalla Banda Margherita che consiste nell'affiancamento dei docenti da parte di esperti di educazione musicale, a partire dalle prime classi della Scuola Primaria; sono stati finanziati anche altri interventi di educazione musicale, rivolti alle Scuole Primaria e Secondaria, che prevedono lezioni e concerti.

Sono stati realizzati o finanziati progetti scolastici ed extrascolastici che hanno la finalità di formare e/o informare i giovani e le loro famiglie sulle tematiche di attuale rilevanza, quali la salvaguardia dell'ambiente, l'alimentazione e la salute.

Sono state realizzate iniziative per la prevenzione o il contenimento del disagio scolastico ed interventi volti a favorire il benessere dei minori, avvalendosi anche del principio di sussidiarietà.

In particolare:

Progetto contro il disagio e la dispersione scolastica e per promuovere l'aggregazione e l'integrazione: in collaborazione con la Biblioteca, con Nova Coop, con l'Associazione dei Genitori "Insieme per la scuola", con la Caritas, con l'oratorio; è stato attivato un servizio gratuito di attività di doposcuola, che prevede un aiuto agli alunni nello svolgimento dei compiti e nello studio e l'attivazione di laboratori e momenti di svago, avvalendosi di personale volontario e di studenti universitari.

Sono state promosse iniziative volte alla sensibilizzazione dei giovani in merito al patrimonio artistico del nostro comune, in particolare: le Giornate del FAI: in collaborazione con il FAI, le scuole Primaria e Secondaria, impegnate nella realizzazione dell'evento "FAI di primavera" che ha previsto percorsi guidati ai beni architettonici e culturali del nostro territorio.

In collaborazione con l'assessorato alla cultura e con la Biblioteca Comunale, sono state promosse iniziative (spettacoli, incontri, dibattiti...), rivolte ai giovani studenti, alle famiglie e ai docenti dei diversi ordini di scuola, sulle tematiche più attuali, con attenzione particolare a fenomeni quali bullismo e "dipendenza" da Internet" o problematiche quali l'autismo.

Sempre con Biblioteca, assessorato alla cultura, enti e associazioni del territorio sono stati attivati eventi ed attività, in collaborazione con i docenti, in occasione di particolari ricorrenze: "Giorno della memoria", "Giorno del Ricordo", anniversario della Prima Guerra Mondiale e della Liberazione...

Post-scuola: è proseguito il servizio di post-scuola, a pagamento, per le famiglie dei bambini della Scuola Materna Statale che ne hanno fatto richiesta.

E' stata promossa l'educazione permanente degli adulti con corsi di approfondimento su tematiche varie e per l'acquisizione di competenze (informatica, inglese, educazione alimentare, educazione alla salute...) e corsi di lingua italiana per stranieri.

Sono stati ricercati finanziamenti o contributi anche attraverso la partecipazione a bandi regionali ed europei.

6) Sport e tempo libero

L'Assessorato con la collaborazione del personale dei diversi Uffici comunali si è impegnato, nell'essere centro di ascolto ed attività propositiva per la realizzazione dell'organizzazione delle specifiche attività e lavorerà nell'ottica collaborativa di ottimizzazione delle risorse interne.

Missioni e programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Per quanto riguarda l'Ufficio ragioneria l'attività è stata improntata soprattutto a mettere a regime tutta la normativa relativa agli aggiornamenti sul sistema di fatturazione. In particolare si è provveduto: a rendere operativi i collegamenti e gli invii mensile delle comunicazioni alla Piattaforma della Certificazione dei Crediti istituita presso il MEF. Inoltre si è avviato il meccanismo contabile dello "Split Payment" con il pagamento dell'IVA sulle fatture dei fornitori di prestazioni di servizi e di beni da parte del Comune direttamente all'Agenzia delle Entrate.

Per l'ufficio tributi obiettivo principale è stato quello di migliorare il rapporto con l'utenza in merito all'accesso anche domestico da parte dei residenti a tutte le attività inerenti la consegna degli F24 e i bollettini di pagamento dei tributi comunali. Sono stati integrati i dati presenti nella banca dati mail per gli invii on-line.

Nel redigere il programma di investimento delle opere pubbliche, considerata la delicatezza economica nel rispetto del Patto di Stabilità, L'Amministrazione Comunale è stata obbligata a continuare nel contenere oltre le spese correnti anche le spese di investimento. Entro il mese di maggio 2015, con bilancio approvato si è proceduto all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza dell'impianto elettrico della Caserma Carabinieri di via Muggio n. 11 e l'individuazione del professionista da incaricare per la predisposizione del progetto per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi dell'intero edifici di cui il Palazzo Municipale è struttura principale. Il programma redatto per l'anno 2015, è stato elaborato con l'obiettivo di realizzare una nuova opera di rilevanza strategica, riservando particolare attenzione alle manutenzioni ordinarie e straordinarie da realizzarsi in relazione alle priorità, al fine di ottimizzare nel migliore modo le disponibilità di bilancio. Purtroppo la possibilità di nuove opere è stata ridotta per le disposizioni finanziarie che hanno colpito in questi ultimi anni gli Enti pubblici. Verificata la necessità di ampliare la scuola dell'infanzia in Via Marè si è proceduto ad affidare a tecnico esterno il progetto per l'aumento di spazi dedicati all'insegnamento, dormitorio e servizi igienici. Oltre all'ampliamento della struttura, l'intervento comprende anche il rifacimento della recinzione perimetrale, ormai obsoleta e non sicura ed alcuni accorgimenti per l'attività scolastica nel parco.

Si sono progettati e finanziati investimenti di importo inferiore ai 100.000,00 Euro, di rilevanza strategica: collegamento di Via Muggio con l'Istituto Comprensivo F. Tadini, prolungamento illuminazione Via Ceppo, sostituzione illuminazione Via P. Micca, sostituzione eternit tettoia isola ecologica, posizionamento di due telecamere presso isola ecologica, messa a norma cucina area mercato, ampliamento impianto di climatizzazione Sport Cube, sostituzione faretti esterni con lampade LED Sport Cube,

Per quanto riguarda l'operatività dell'area LL.PP. e Patrimonio:

1. MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DEL PATRIMONIO

L'attività ordinaria di questo servizio, che riguarda la totalità degli immobili di proprietà comunale, si è articolata in più fasi operative che possono essere così riassunte:

Pianificazione/organizzazione degli interventi:

- l'ufficio ha formulato analisi e valutazioni tenendo in considerazione gli aspetti economici di previsione, i tempi, le modalità e i termini reali di esecutività degli interventi siano essi di piccola entità o legati a realizzazioni più complesse. L'indicatore di produttività legato a questa fase, è costituito dal numero di interventi manutentivi che vengono eseguiti all'interno e all'esterno delle strutture di proprietà comunale, che in ogni caso hanno richiesto sempre un'opportuna definizione analitica e formale, anche sotto forma di semplice ordine di servizio via fax, mail, ecc., in stretta relazione agli atti o procedure precostituite.
- La finalità comune che caratterizza gli interventi, è stata quella di garantire un utilizzo ottimale delle strutture, compatibilmente alle risorse economiche assegnate in ottemperanza alle normative vigenti effettuando costanti interventi di manutenzione volti al potenziamento e adeguamento degli impianti, al superamento delle barriere architettoniche oltre a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza e, dalle norme igienico sanitarie.

Progettazione:

- Questa attività ha rappresentato uno degli ambiti principali a cui il servizio viene chiamato, per interventi straordinari di entità inferiori ai 40.000,00 Euro. Questa è stata la fase in cui si è realizzata la stesura e redazione di documenti, siano essi in forma grafica o analitica, a corredo della progettazione preliminare- definitiva o esecutiva, compresi gli allegati e atti di riferimento e regolamentazione dei costi, delle modalità e dei termini attuativi.
- Nello svolgimento di questa fase si sono approfonditi gli aspetti connessi alle specifiche tecniche dei materiali, alle soluzioni esecutive e ai benefici finali.

Gestione amministrativa e contabile:

- Prima di arrivare alla realizzazione degli interventi che comportano oneri a carico dell'Amministrazione Comunale è stato necessario attuare procedure predefinite come preventivi analitici, relazioni, capitolati, determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, poi durante lo svolgimento del lavoro, piuttosto che alla consegna di una fornitura e, alla conclusione effettiva degli stessi si è proceduto alla contabilizzazione dei lavori, alla liquidazione dei compensi spettanti, alle attestazioni e certificazioni di conformità o di regolare esecuzione. Questi atti sono stati costantemente redatti ed emessi, integrati, aggiornati e sottoscritti dai tecnici del servizio che hanno svolto anche attività di controllo e coordinamento dei lavori.

Relazione e corrispondenza con i molteplici interlocutori finali:

- Nel quotidiano, durante lo svolgimento delle prestazioni ordinarie del servizio, sussistono anche diverse situazioni di confronto, interazione, interscambio di dati, pareri o disposizioni tra l'ufficio e gli Amministratori, o con altri settori dell'Ente stesso, con l'utenza esterna, con gli operatori (tecnici-maestranze) di imprese appaltatrici ecc..
- Molto spesso questa attività di interscambio si sono concretate nell'emissione o redazione di atti formali quali ad esempio corrispondenza scritta, valutazioni o relazioni scritte.

2. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MANTENIMENTO DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

- L'obbiettivo che si è inteso perseguire è stato il mantenimento con tutto il personale dell'Area, del patrimonio comunale, con particolare attenzione agli interventi di pulizia delle vie e cigli stradali e delle proprietà comunali, non rientranti nell'appalto del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico. Seppur con non poche difficoltà il servizio è in continua evoluzione, cercando di soddisfare la cittadinanza.

- Si sono cercate forme di finanziamenti, anche privati, al fine della predisposizione dell'ampliamento del cimitero per la costruzione di nuovi loculi, cercando di mantenere, nei limiti dettati dalle normative di legge.

3. MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

- Sempre indispensabile risulta l'apporto del personale dell'Area alla manutenzione del Patrimonio dell'Ente. Il personale anche se di ridotte unità è stato impiegato per tutto quanto necessario e possibile alla manutenzione delle strade, edifici, ecc.
- Sono state impiegate per il mantenimento del patrimonio anche risorse esterne tramite bandi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per le forniture di beni e servizi o attraverso procedure di affidamento dei lavori previste dal D.lgs 163/2006 e s.m.i..

4. ACCATASTAMENTI PROPRIETA' COMUNALI

- Si è proseguito, con la predisposizione degli atti e documenti necessari per l'accatastamento dei due plessi della Scuola Primaria di 1° Grado di via Manzoni n. 8 e 27. L'operazione è stata eseguita in sinergia con il personale dell'Area Urbanistica ed Edilizia.

Alla luce del programma sopra esposto e degli stanziamenti di bilancio si sottolinea che tutti i progetti hanno trovato operatività solo dopo l'effettivo accertamento della copertura finanziaria.

Si è proseguita l'attività di progettazione per continuare l'iter necessario all'ottenimento degli edifici per il rinnovo o nuovo Certificato Prevenzione Incendi.

La Scuola Media dell'Istituto Comprensivo F.Tadini è stata dotata di Certificato Prevenzione Incendi.

5. AMBIENTE

- Si è proseguito con l'attività di ottimizzazione dei servizi di pulizia manuale e meccanizzata del territorio, oltre al mantenimento dei servizi integrativi con l'attuale gestore dei servizi.
- A seguito dell'autorizzazione della Provincia di Novara al progetto di recupero della ex Cava Novarese di via Matteotti, è stata messa in sicurezza e/o bonifica, la chiusura della buca posta nel centro dell'area con MPS (Materie Prime Secondarie) date dalla macinazione in loco degli inerti presenti già nel sito.
- L'isola ecologica dal mese di gennaio 2015 è gestita dal Consorzio Smaltimento Rifiuti del Basso Novarese con miglioramento del servizio anche riducendo notevolmente le quantità di indifferenziato.

6. VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO

- E' continuata la gestione, manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale e dell'arredo urbano mediante la redazione ed controllo e monitoraggio dei parchi e dei giardini, attraverso il personale tecnico dell'Area Lavori Pubblici, che ha verificato costantemente gli interventi in affidamento di appalto di manutenzione annuale ad impresa specializzata del settore. Il servizio si è occupato anche di proporre nell'arco dell'anno 2015 un corso per appassionati di floricultura e botanica a titolo gratuito che si è sviluppato in 36 ore di lezione teorica e pratica.

- Aree ludiche per bambini:

Si è verificato costantemente (con sopralluoghi mensili e/o su segnalazione) le aree gioco comunali, al fine di mantenere dei sufficienti standard di sicurezza per i bambini che ne usufruiscono.

Per quanto riguarda l'Ufficio Anagrafe e statistiche ci si è adeguati all'operatività dell'ufficio per le innovazioni legislative introdotte di recente in materia di separazioni o divorzi assistiti dall'Ufficiale dello Stato Civile.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

PIAZZA DANTE: Per la messa in sicurezza degli utenti più deboli della strada (pedoni) si sono predisposte apposite aree di transito lungo il perimetro (marciapiedi a raso più larghi).

ISOLA ECOLOGICA: Si è effettuata verifica e progettazione dell'impianto di videosorveglianza della Isola ecologica con il posizionamento di due videocamere di sorveglianza inglobate nel sistema già esistente. Tale impianto serve al controllo immediato del conferimento nei cassoni ed un controllo in caso di intrusioni o furti.

UTILIZZO NUOVA STRUMENTAZIONE: Per il monitoraggio dei veicoli sprovvisti di RCA e Revisione periodica, nonché veicoli rubati possibile si è acquistata una videocamera portatile e relativo software.

Missione 4 Istruzione e Diritto allo Studio

Asilo nido

E' stata garantita la formazione continua delle educatrici per mantenere alto il livello qualitativo dell'offerta del servizio.

E' stato organizzato, dal 1 al 16 luglio, il Centro Estivo, per consentire ai genitori (a patto che entrambi siano lavoratori), di potersi avvalere del servizio anche nelle settimane di luglio.

Durante l'anno sono stati organizzati gli incontri del "Giocanido", dando la possibilità ai bimbi di età compresa tra i 6 ed i 36 mesi, non frequentanti il nido, di usufruire della struttura e di partecipare ai vari laboratori educativi, affinché possano migliorare le capacità di relazione con i coetanei e con le educatrici, fornendo altresì un prezioso servizio di consulenza di elevata qualità.

Nel mese di aprile, è stato organizzato un "Open Day" informativo, durante il quale i genitori che vorranno iscrivere i propri figli potranno conoscere la struttura e le educatrici, nonché ottenere informazioni circa il regolamento del Nido, le tariffe e la domanda di iscrizione.

Dotazione organica asilo nido:

- N.1 coordinatrice cat. C
- N. 7 educatrici di infanzia cat. C di cui una part -time
- N.2 ausiliarie cat. B

E' stato inoltre celebrato il 40° dell'asilo aperto nel 1985.

Formazione. Sono state riattivate le convenzioni in scadenza (e attivate di nuove) con istituti di Scuola Secondaria di secondo grado per progetti di stage e di alternanza scuola-lavoro e con facoltà universitarie per tirocini.

Servizio "Piedibus": è proseguita l'attività di potenziamento ed ampliamento dell'offerta, cercando di reclutare ulteriori "nonni-vigili" ed ulteriori "bimbi-utenti".

Servizio di ristorazione scolastica: il particolare interesse rivolto alla salute dei bambini ha portato a sviluppare progetti che hanno come obiettivo quello di educare ad una sana nutrizione. E' stata riattivata la Commissione Mensa ed è entrato in vigore a pieno titolo il nuovo Regolamento.

E' stata espletata anche la nuova gara per la concessione della mensa scolastica.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

E' continuata l'attività ed è stata ampliata l'offerta ai cittadini.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'Assessorato si è preso carico di:

- Collaborare con il Coordinatore del Centro Sportivo Polifunzionale di piazzale Atleti Azzurri d'Italia SPORT3 per la calendarizzazione ed organizzazione di eventi sportivi ordinari e straordinari;
- Collaborare con l'Area Lavori Pubblici e Patrimonio per l'assegnazione degli spazi negli impianti sportivi comunali sia di tipo annuale che temporaneo. In particolar modo per la programmazione dei planning per l'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive.

- Organizzare la Festa dello Sport in collaborazione con l'associazionismo sportivo.

Nell'ambito di una ulteriore qualificazione del Centro Sportivo SPORT3, già fiore all'occhiello del paese di Cameri e riconosciuta struttura di particolare interesse non solo nella provincia di Novara, è stato predisposto un impianto audio – fonico dell'acustica all'interno della Palestra per manifestazioni anche socio-culturali per consentire un'autonomia di gestione delle attività. Si è provveduto alla sostituzione degli apparecchi illuminanti esterni alla struttura con sistema LED.

Missione 7 Turismo

Sono stati confermati anche per i prossimi anni le iniziative assunte dal comune in occasione dei principali eventi civili e religiosi che coinvolgono la comunità locale.

A tal fine sono state individuate le date o ricorrenze per le quali i responsabili titolari di posizioni organizzative, pur in assenza di eventuali ulteriori specifiche linee di indirizzo, dovranno attivarsi con le stesse modalità previste per gli esercizi precedenti: festa patronale e festività natalizie.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RIQUALIFICAZIONE AREA INDUSTRIALE DISMESSA

In prossimità del centro abitato, nella zona est di Cameri, è presente un'ampia area industriale dismessa in gran parte ancora libera da fabbricati. L'Amministrazione Comunale precedente ha avviato un procedimento finalizzato alla riqualificazione di tale area prevedendo una destinazione d'uso diversa, residenziale e commerciale. Lo scorso anno è stato adottato un Programma Integrato di Riqualificazione Urbana in variante al PRG vigente al fine di consentire l'insediamento di nuove attività commerciali, di nuove abitazioni di edilizia sostenibile con l'utilizzo di energie rinnovabili e di nuovi spazi da destinare all'uso pubblico. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto importante continuare a perseguire la riqualificazione dell'area apportando alcune modifiche al Programma per renderlo più attuale con le richieste economiche del momento ed allinearli ai propri scopi.

PREDISPOSIZIONE VARIANTE AL P.R.G. PER L'ATTUAZIONE DELLE NUOVE AREE EDIFICABILI RESIDENZIALI

Nel Dicembre 2010 è stata approvata la Variante Strutturale n. 6 al PRG vigente, che prevede l'individuazione di nuove aree residenziali. La Regione ha richiesto che i nuovi insediamenti residenziali si attuino con la procedura del Comparto edificatorio di cui all'art. 46 della L.R. 56/77 e s.m.i. Il difficile periodo di crisi e la complessa procedura di attuazione mediante comparti edificatori hanno fatto sì che ad oggi, a distanza di oltre quattro anni, nessun intervento è stato ancora avviato. Pertanto già con la passata Amministrazione è stato dato incarico per la predisposizione di una variante non sostanziale al PRG che modifichi l'attuazione dei comparti edificatori, rendendo il sistema più elastico e facilmente attuabile. L'attuale Amministrazione ha condiviso la scelta operata. La predisposizione di tale variante, prevedrà il coinvolgimento anche dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio in quanto nell'ambito di attuazione della stessa verranno realizzati interventi di manutenzione su fabbricati di proprietà Comunale

PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO

Necessaria per l'attuazione della variante al PRG sopra citata ed in attuazione alle recenti disposizioni regionali è stata predisposta la revisione della perimetrazione del centro abitato in quanto quella vigente sul territorio comunale risale al lontano 1978

ATTIVAZIONE PROCEDURE PER PROMUOVERE NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI IMMEDIATE ED URGENTI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E PER L'AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA SUL TERRITORIO COMUNALE

Al fine di promuovere nuove iniziative imprenditoriali immediate ed urgenti per lo sviluppo industriale sul territorio comunale con il conseguente aumento della capacità occupazionale è stato necessario, in attuazione di recenti normative regionali, predisporre un adeguamento del PRG per l'area industriale posta sulla Strada Statale n. 32 Ticinese.

PROGETTO ACCATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI

Anche per l'anno 2015 si è proseguito con il progetto di accatastamento degli immobili comunali che ancora risultano privi di tale documentazione. Gli immobili interessati dal progetto

del 2015 sono gli edifici della scuola primaria. Tale progetto è stato condiviso con l'Area Lavori Pubblici e Patrimonio.

PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO D'IGIENE

Si è approvato il nuovo regolamento d'igiene, il vigente, risalente agli anni sessanta, non è più utilizzabile. A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha richiesto ai professionisti locali una collaborazione per la stesura del nuovo testo.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO CON EVENTUALI RICADUTE SULLE N.U.E.A. DEL VIGENTE P.R.G.

Le più recenti normative in materia di risparmio energetico e di insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande necessitano di essere recepite all'interno del Regolamento Edilizio Comunale. Alla luce anche dell'eventualità che il legislatore nazionale arrivi a pubblicare un testo tipo di Regolamento Edilizio unitario per tutto il territorio Nazionale, si è ritenuto comunque importante approfondire gli aspetti sopracitati che spesso danno luogo a diverse interpretazioni. Anche per questa problematica l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno richiedere la collaborazione dei professionisti locali.

Missione 11 Soccorso civile

Il COM. 9 di cui il Comune di Cameri ne fa parte nell'anno in corso, ha provveduto alla normale attività di verifica e controllo delle attività meteorologiche che avrebbero potuto abbattersi sul territorio, mantenendo sempre un monitoraggio dei corsi d'acqua presenti nel territorio ed altri pericoli che avrebbero potuto presentarsi. Durante le stagioni invernali il Comune di Cameri attraverso il personale delle Aree Tecniche e del Comando di Polizia Locale hanno sempre assicurato il loro valido contributo, nei periodi di emergenza per il freddo e per la neve, per lo spazzamento della neve e/o per lo spargimento del sale, critici, oltre al monitoraggio del territorio e delle attività svolte dalle aziende appaltatrici, anche fuori dai normali orari di servizio.

Il Comune di Cameri ha proceduto ad una nuova convenzione con l'Associazione di volontariato AMICI DEL BOSCO " Squadra A.I.B.," con sede a Bellinzago Novarese, Associazione già presente sul nostro territorio comunale, con la quale è stato stretto un ottimo rapporto di collaborazione con il Comune di Cameri, con il quale ha condiviso attivamente l'evento della tromba d'aria abbattutasi sul territorio camerese e su gran parte della Provincia di Novara il giorno 6 agosto 2012. L'Associazione nell'arco dell'anno ha svolto attività di vigilanza e tutela del patrimonio ambientale e in particolare per la tutela dei boschi. Specializzata per interventi di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, ha svolto servizio di utilità per l'incolumità pubblica per altre manifestazioni che si svolgono all'interno del Comune di Cameri.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sostegno agli alunni diversamente abili: viste le nuove e particolari esigenze emerse in questo anno scolastico, sono state incrementate le ore di assistenza a scuola agli alunni con certificazione.

ANALISI COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE REALIZZATO NELL'ESERCIZIO 2015

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	7.278.152,42
Totale impegni di competenza	7.848.309,67
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-570.157,25

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di cassa)

Totale accertamenti residui attivi	2.218.340,74
Totale impegni residui passivi	1.447.128,04
Fondo iniziale di cassa	3.956.554,86
Avanzo esercizio precedente	3.956.554,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	771.212,70

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	-570.157,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	771.212,70

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	3.956.554,86
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.086.981,04
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	1.869.573,82

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	771.212,70
di cui da gestione corrente	963.980,48
da gestione in conto capitale	-3.642,67
da gestione partite di giro	-189.125,11

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-570.157,25
di cui da gestione corrente	-269.460,84
da gestione in conto capitale	-300.696,41
da gestione partite di giro	0,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.157.610,31
----------------------------------	---------------------

Risultato dell'avanzo di amministrazione effettivo :	130.070,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	874.191,25
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.153.348,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	3.153.348,12

Descrizione / Note Aggiuntive

CONTROLLO STRATEGICO a Livello di Ente

Scostamento tra Previsione Iniziale e Previsione Definitiva

Entrate	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %
Titolo I Entrate tributarie	5.055.600,00	4.781.067,20	-5,43
Titolo II Trasferimenti	220.800,00	161.022,85	-27,07
Titolo III Entrate extratributarie	1.191.300,00	1.647.885,09	38,33
Titolo IV Entrate da capitali	799.654,00	595.177,54	-25,57
Titolo V Entrate da prestiti	100.000,00	100.000,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	1.084.000,00	1.277.000,00	17,80
Avanzo applicato / F.P.V.	280.505,83	2.207.118,49	686,84
Totale	8.731.859,83	10.769.271,17	23,33

Spesa	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %
Titolo I Spese correnti	6.242.350,00	6.750.747,43	8,14
Titolo II Spese in conto capitale	1.031.509,83	1.858.686,94	80,19
Titolo III Rimborsi di prestiti	374.000,00	882.836,80	136,05
Titolo IV Partite di giro	1.084.000,00	1.277.000,00	17,80
Totale	8.731.859,83	10.769.271,17	23,33

Scostamento tra Previsione Iniziale e Rendiconto

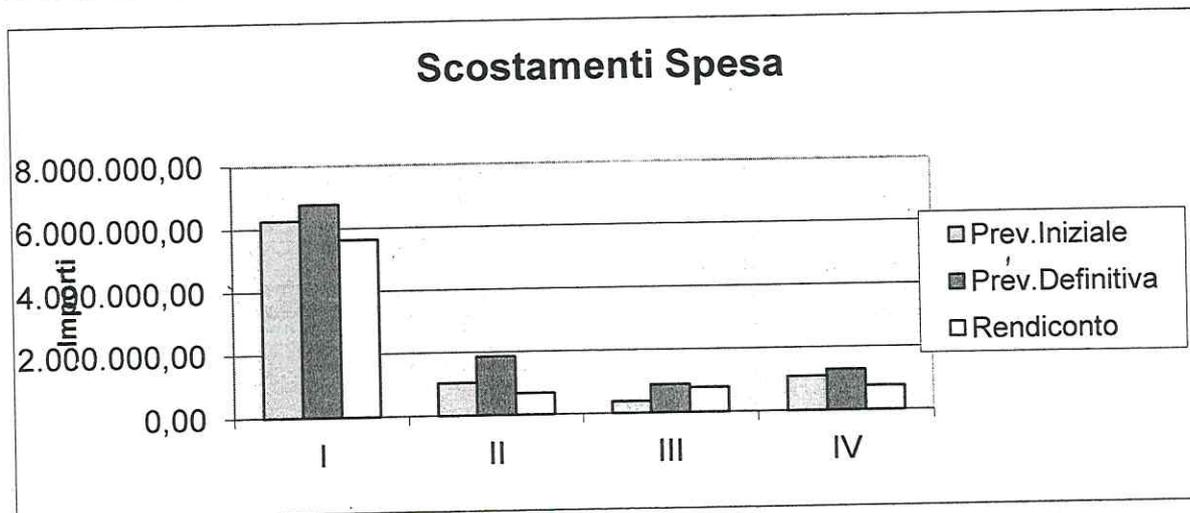
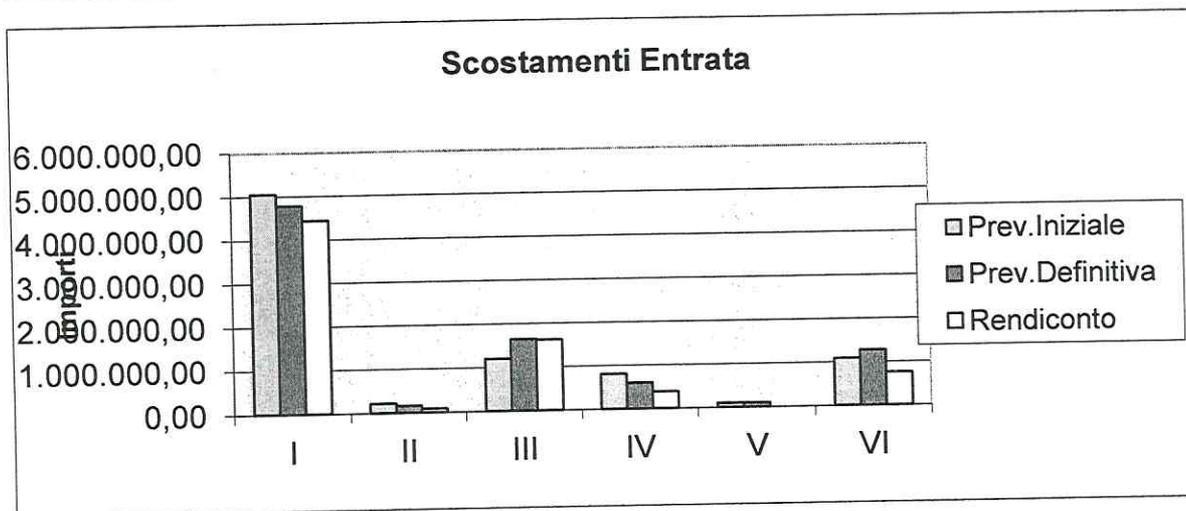
Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto	Scostamento %
Titolo I Entrate tributarie	5.055.600,00	4.434.962,07	-12,28
Titolo II Trasferimenti	220.800,00	89.234,94	-59,59
Titolo III Entrate extratributarie	1.191.300,00	1.623.314,50	36,26
Titolo IV Entrate da capitali	799.654,00	377.635,32	-52,78
Titolo V Entrate da prestiti	100.000,00	0,00	-100,00
Titolo VI Partite di giro	1.084.000,00	753.005,59	-30,53
Avanzo applicato / F.P.V.	280.505,83	2.207.118,49	686,84
Totale	8.731.859,83	9.485.270,91	8,63

Spesa	Previsione iniziale	Rendiconto	Scostamento %
Titolo I Spese correnti	6.242.350,00	5.635.349,05	-9,72
Titolo II Spese in conto capitale	1.031.509,83	678.331,73	-34,24
Titolo III Rimborsi di prestiti	374.000,00	781.623,30	108,99
Titolo IV Partite di giro	1.084.000,00	753.005,59	-30,53
Totale	8.731.859,83	7.848.309,67	-10,12

Scostamento tra Previsione Definitiva e Rendiconto

Entrate	Previsione definitiva	Rendiconto	Scostamento %
Titolo I Entrate tributarie	4.781.067,20	4.434.962,07	-7,24
Titolo II Trasferimenti	161.022,85	89.234,94	-44,58
Titolo III Entrate extratributarie	1.647.885,09	1.623.314,50	-1,49
Titolo IV Entrate da capitali	595.177,54	377.635,32	-36,55
Titolo V Entrate da prestiti	100.000,00	0,00	-100,00
Titolo VI Partite di giro	1.277.000,00	753.005,59	-41,03
Avanzo applicato / F.P.V.	2.207.118,49	2.207.118,49	0,00
Totale	10.769.271,17	9.485.270,91	-11,92

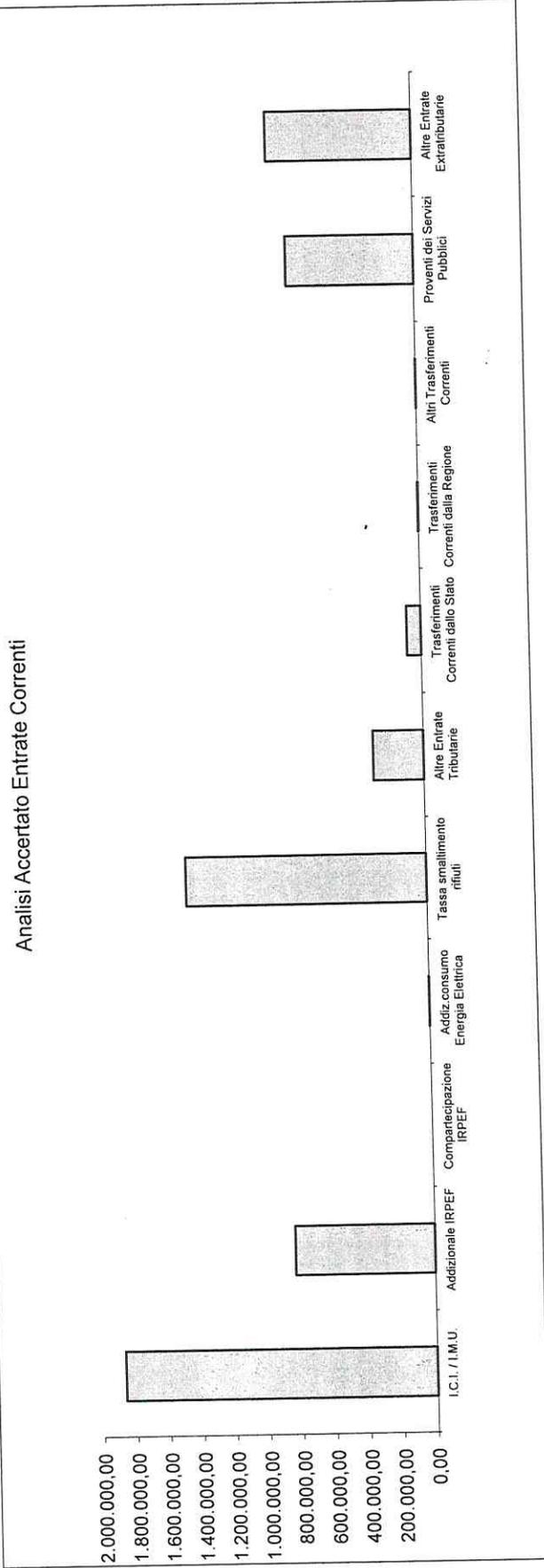
Spesa	Previsione definitiva	Rendiconto	Scostamento %
Titolo I Spese correnti	6.750.747,43	5.635.349,05	-16,52
Titolo II Spese in conto capitale	1.858.686,94	678.331,73	-63,50
Titolo III Rimborsi di prestiti	882.836,80	781.623,30	-11,46
Titolo IV Partite di giro	1.277.000,00	753.005,59	-41,03
Totale	10.769.271,17	7.848.309,67	-27,12



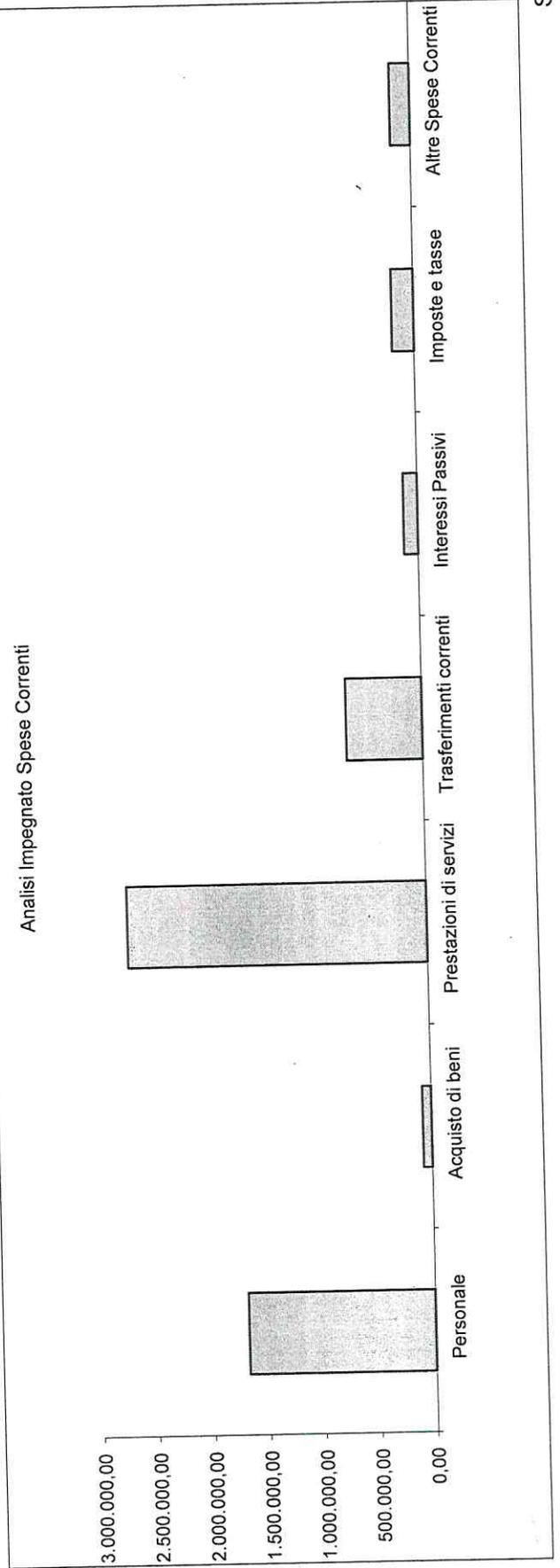
Relazione Conto Consuntivo 2015

74p 5

Analisi Accertato Entrate Correnti

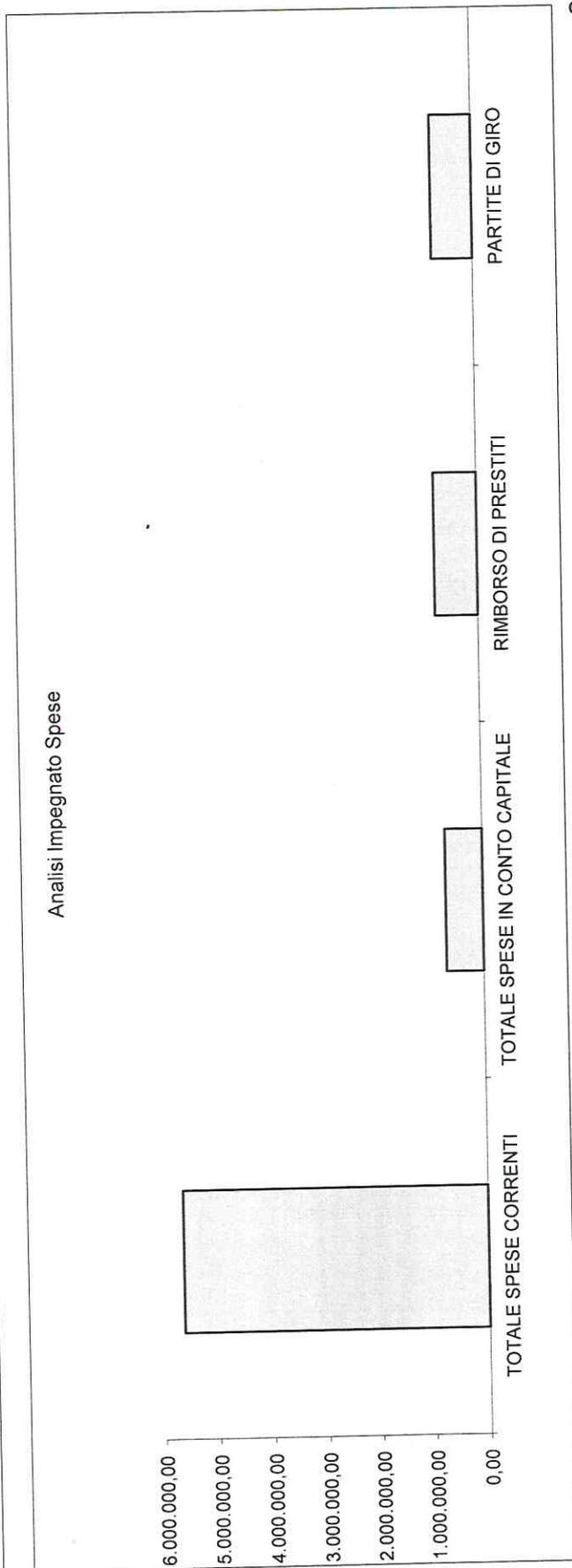
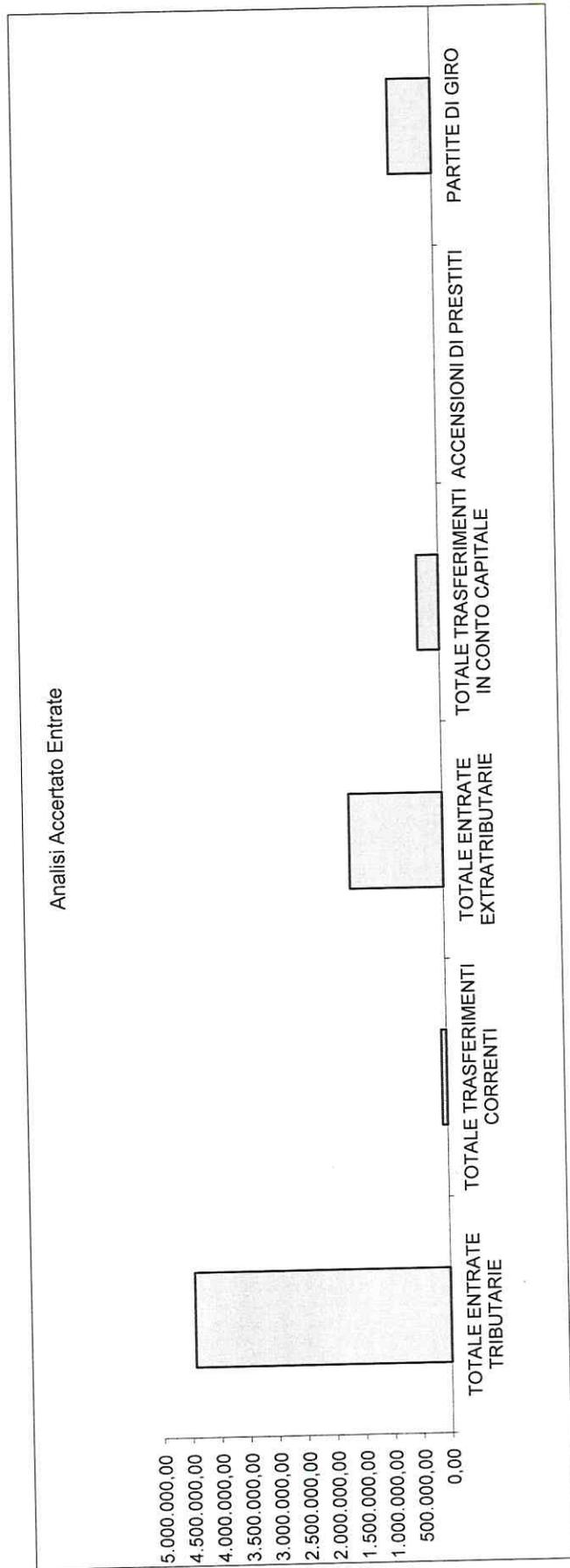


Analisi Impegnato Spese Correnti



Relazione Conto Consuntivo 2015

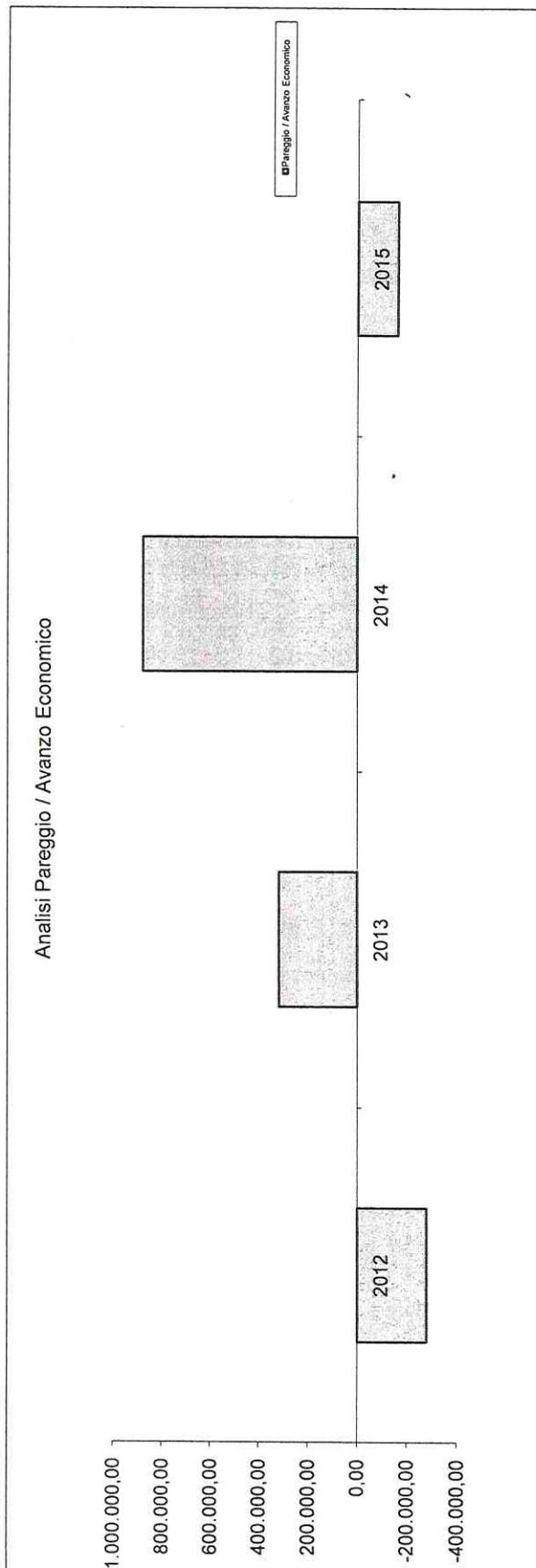
TAB 6



Analisi Risultati Differenziali: Accertamenti / Impegni 2012 - 2015 Gestione Corrente

(RATING ENTE)

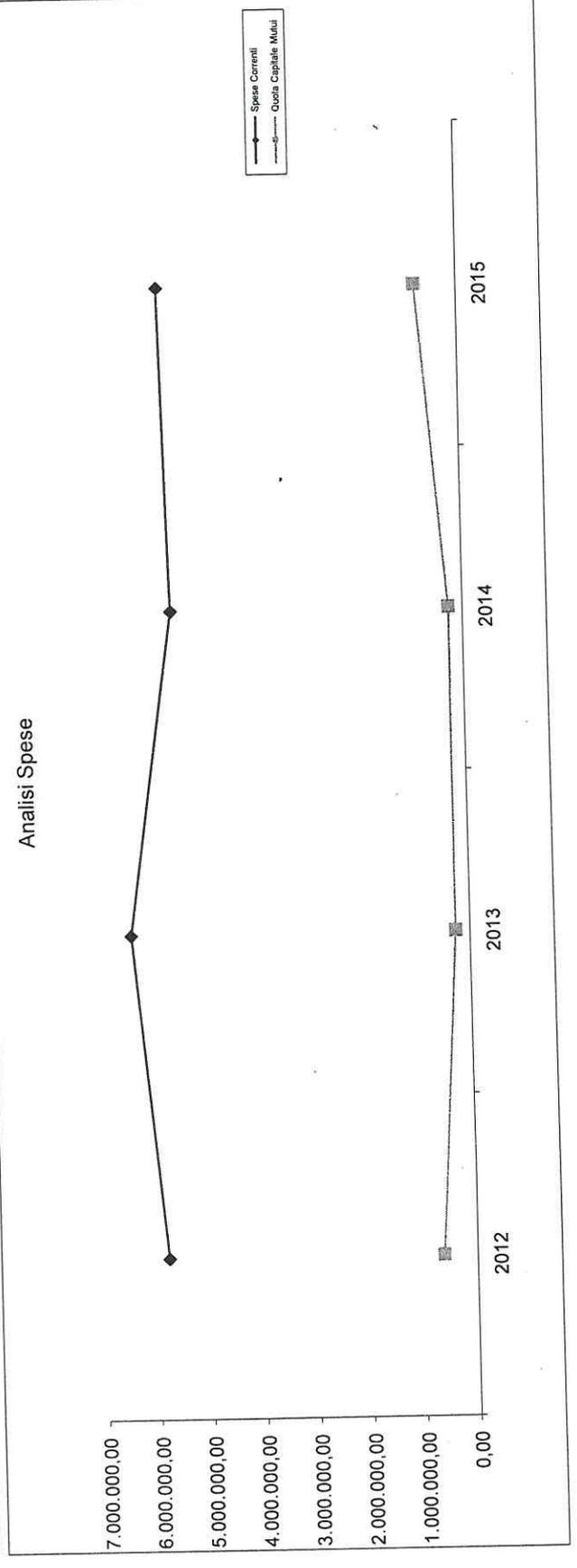
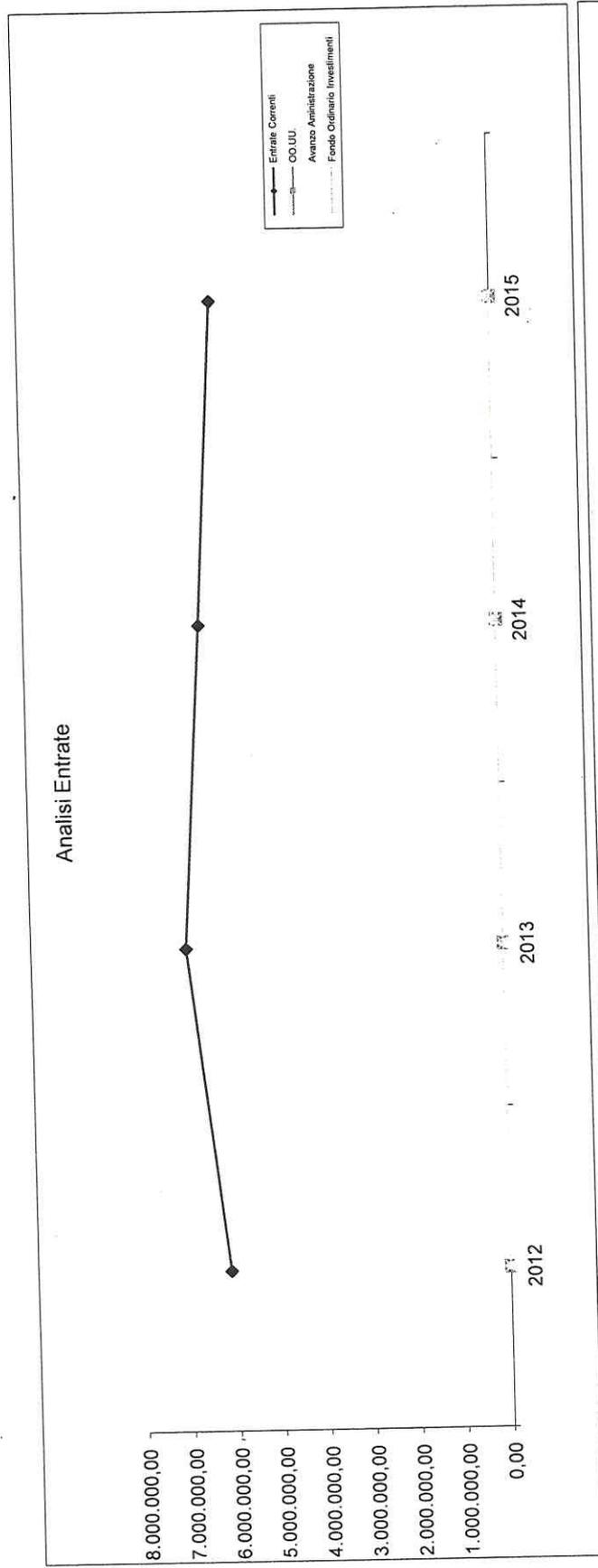
Descrizione	2012	2013	2014	2015	% Scost. 2015/2014	% Scost. 2015/(Media 2012-2013-2014)
Entrate						
Entrate Correnti	6.136.458,79	6.964.967,80	6.532.566,64	6.147.511,51	-5,89	-6,07
OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione Applicato / F.P.V.	0,00	0,00	97.733,37	106.335,27	8,80	226,40
Fondo Ordinario Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accertamenti	6.136.458,79	6.964.967,80	6.630.300,01	6.253.846,78	-5,68	-4,92
Spese						
Spese Correnti	5.796.961,33	6.381.600,45	5.491.846,78	5.635.349,05	2,61	-4,33
Quote Capitale Mutui	619.885,99	267.100,77	259.989,37	781.623,30	200,64	104,44
Totale Impegni	6.416.847,32	6.648.701,22	5.751.836,15	6.416.972,35	11,56	2,30
Pareggio / Avanzo Economico	-280.388,53	316.266,58	878.463,86	-163.125,57	-118,57	-153,52



TBA I

Relazione Conto Consuntivo 2015

TAB 8



TAD.9

Comune di Cameri

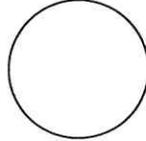
Conto al Bilancio 2015

CODICE	SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI (Accertamenti)	TOTALE COSTI (Impegni)	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER A.BIT.
	DESCRIZIONE						
1	ASILO NIDO		143.685,05	187.534,98	P 43.849,93	76,62 %	3,97
4	PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI		85.541,69	303.693,74	P 218.152,05	28,17 %	19,77
6	PESO PUBBLICO		6.567,00	5.267,37	A 1.299,63	100,00 %	
	TOTALE GENERALE:		235.793,74	496.496,09	P 260.702,35	47,49 %	23,63

___ Cameri, li 03.03.2016

Il Sindaco

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Segretario
Comunale

